



## **UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

Sede: 00184 ROMA - Via Napoli, 27 - Tel 0647824327 - Fax 0647886945  
[unscp@live.it](mailto:unscp@live.it)

Roma, 5 agosto 2015

Al Sig. Ministro dell'Interno  
On. Dott. Angelino ALFANO  
Presidente del Consiglio Direttivo  
Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali  
[gabinetto.ministro@interno.it](mailto:gabinetto.ministro@interno.it)

Al SottoSegretario  
On. Dott. Gianpiero BOCCI  
[bruno.strati@interno.it](mailto:bruno.strati@interno.it) Capo Segreteria

Al Capo Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali  
Prefetto Dott.ssa Elisabetta BELGIORNO  
[alessandro.ortolani@interno.it](mailto:alessandro.ortolani@interno.it) Capo Ufficio di Gabinetto

Al Prefetto incaricato Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali  
Prefetto Dott. Umberto CIMMINO  
[segreteriaiprefetto.albo@interno.it](mailto:segreteriaiprefetto.albo@interno.it)

E p.c. Al Presidente ANCI  
Dott. Piero FASSINO  
[p.manna@anci.it](mailto:p.manna@anci.it) Responsabile Ufficio di staff - Presidenza Cerimoniale e organi

Al Presidente UPI  
Dott. Achille VARIATI  
[info@upinet.it](mailto:info@upinet.it)

LORO SEDI

**OGGETTO:** Problematiche della categoria non risolte – Richiamo alla corretta applicazione degli istituti vigenti – Richiesta di incontro urgente.

La scrivente O.S. ha avuto già modo di evidenziare con proprie comunicazioni (27.07.2015) la propria contrarietà alle recenti Circolari emanate da Codesto Spett.le Ministero in materie che incidono direttamente sulla sfera economica e giuridica dei Segretari. Inoltre, restano aperte, anche a prescindere da ogni responsabilità di Codesto Ministero, questioni di estrema delicatezza, quale quella concernente la corresponsione dei diritti di segreteria. Infine, con nota del 19 giugno scorso, le quattro OO.SS. rappresentative (UNSCP, CGIL, CISL e UIL) ebbero modo di inoltrare una apposita istanza con riferimento ai corsisti COA 5.

In conseguenza di quanto sinteticamente esposto, con la presente, si chiede a Codesto Spett.le Ministero un incontro urgente per la trattazione di una serie di questioni rimaste irrisolte e che si riassumono più analiticamente come di seguito:

- 1) Per quanto concerne l'istituto del convenzionamento, l'Unione ribadisce che l'unico criterio da ritenersi valido ai fini della classificazione delle sedi è costituito dalla somma complessiva degli abitanti dei comuni aderenti ed è sulla base di tale criterio che va calcolata la relativa retribuzione nel rispetto della normativa contrattuale vigente;
- 2) Con riguardo al trattamento economico spettante ai segretari neo iscritti in fascia B, si sottolinea che ogni indebita riduzione dello stipendio tabellare nella misura piena costituisce un comportamento assolutamente illegittimo;
- 3) Con riferimento alla spettanza dei diritti di segreteria, l'art. 10, c. 2/bis, del DL n. 90/2014 affronterà i vari contenziosi che si stanno attivando innanzi ai giudici del lavoro in ogni parte d'Italia e che mirano a contestare la norma nel suo complesso e dunque nella sua parte applicativa che inerisce gli enti con la dirigenza nell'organigramma; per ciò che attiene, invece, i comuni privi di dirigenza, l'interpretazione letterale e quella teleologica non lasciano scoperta alcuna zona d'ombra, come invece la Corte dei Conti ha ritenuto di voler supporre con un parere rilasciato alcune settimane fa. Ciò implica, però, che Codesto Spett.le Ministero, essendo nella piena conoscenza della materia ed avendone la responsabilità relativa nella sua veste di datore di lavoro, intervenga con una circolare che chiarisca, una volta per tutte, le suddette circostanze;
- 4) Infine, per quanto riguarda i COA 5, desta preoccupazione la calendarizzazione della conclusione del corso che potrebbe allungare i tempi per l'iscrizione all'albo, come già evidenziato in precedenza. E' di tutta evidenza come, anche ai fini di quanto prevede la legge delega, occorra una rapida conclusione del corso e la possibilità di iscriverne all'albo tutti coloro che supereranno l'esame finale di idoneità, anche con l'obiettivo di procedere ad un virtuoso ringiovanimento della dirigenza pubblica.

Si chiede, con forza, un incontro urgente su tutti i temi sopra indicati anche perché riteniamo che il datore di lavoro non possa, con suoi comportamenti conclusivi, produrre situazioni di difficile gestione e poi evitare ogni tipo di confronto.

Cordiali saluti.

*LA SEGRETERIA NAZIONALE*